

## **AVIS COMUNALE MODENA COMPIE 75 ANNI**

Un anno di eventi sul territorio comunale per ribadire il legame di solidarietà con la comunità modenese. Nel 2025 l'assemblea dei soci eleggerà anche le nuove cariche direttive.

Si appresta a festeggiare il 75° anniversario dalla fondazione l'Avis Comunale di Modena, con un calendario di iniziative in programma per tutto il 2025. Sarà l'occasione per rafforzare il legame dell'associazione per il dono del sangue con la sua comunità di donatori, con la città, le istituzioni e la sanità locale.

Il 2025 si è aperto con una presenza tangibile in città, quella della rinnovata rotonda all'incrocio fra via Divisione Acqui e via Minutara, nell'area concessa ad Avis dal Comune di Modena. Nel progetto di riammodernamento il precedente caratteristico "pinguino" disegnato da Pino Ligabue è stato sostituito dall'altrettanto iconica "goccia" circondata come in un abbraccio dalla scritta "Modena". Ma molte altre saranno le iniziative in programma nell'anno e in diversi ambiti. A partire dal 23 marzo con GialloModena, il gioco investigativo in collaborazione con Modenamoremio e Giallo Festival che invaderà di aspiranti detectives le vie del centro sulle tracce di un misterioso crimine. Nei week end del 7 giugno e del 13 settembre saranno poi i Giovani di Avis Modena a prender parte nel Villanova Park al "Parenti tour". Dall'11 al 15 giugno anche i podisti Avis parteciperanno, coprendo una tappa, alla Staffetta del Giubileo Sportivo dal Duomo di Modena a Piazza San Pietro, e il 14 settembre ancora sport con la Camminata Avis, percorso non competitivo aperto a tutti. Il 14 giugno, Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, verranno consegnati i riconoscimenti agli ex presidenti e agli ex dipendenti della segreteria che si sono avvicinati nella storia di Avis Comunale, mentre in data da definire fra settembre e ottobre si terrà nelle sale del Palazzo Comunale la cerimonia di consegna delle benemerenze auree ai donatori che si sono distinti per anni e numero di donazioni. Le celebrazioni si concluderanno il 15 novembre con la commemorazione e lo scoprimento della lapide restaurata dedicata ai donatori defunti nella chiesa di San Domenico.

Nata il 29 settembre del 1950, la sezione modenese contava 25 cittadini volontari che riuscirono ad effettuare quell'anno 235 donazioni. Da quel primo nucleo, nel 1960 i donatori erano già 550 con 2.200 donazioni annue, che arrivarono a 3.605 con 1.208 donatori nel 1970. Oggi i donatori modenesi sono 7.564, con un ingresso nel 2024 di 1.038 nuovi soci, e un numero di donazioni nell'anno pari a 11.815 unità, di cui 5.264 di sangue intero, 5.313 di plasma e 1.238 di piastrine.

“Un risultato raggiunto anche grazie alla costante presenza nelle scuole – dichiara Antonio Ragazzi presidente Avis Comunale Modena – che ci ha fatto incontrare oltre 2000 studenti, di cui 700 hanno manifestato interesse all'esperienza di donatore e 200 hanno già iniziato il percorso per la prima donazione. Siamo stati altrettanto presenti nel mondo dello sport e dell'università, promuovendo soprattutto la plasmateresi, che oggi è la vera necessità sanitaria. I risultati non si sono fatti attendere: sul totale delle donazioni nel comune di Modena, quelle di plasma sono il 54,4%”.

Il 2025 sarà anche l'anno del rinnovo delle cariche per tutte le Avis. Anche a Modena i soci saranno chiamati a votare i nuovi dirigenti comunali nell'assemblea elettiva che si terrà il 22 marzo.

“Un anno importante – conclude Ragazzi – di rinnovamento e di rafforzamento della nostra presenza nel tessuto comunale, dell'impegno per aumentare la raccolta di plasma, della promozione del dono in tutti gli ambiti, del raggiungimento di obiettivi sempre più sfidanti ma con un punto

fermo nella nostra mission: la salute e la sicurezza del donatore e di chi riceve il suo dono, in un percorso di solidarietà e generosità. Il lavoro sarà tanto ma contiamo fiduciosi sulla disponibilità di donatori e di volontari per poter realizzare questi obiettivi per la società”.